Deliberazione n. 24 /2022/PRSP

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

Nella adunanza in video conferenza del 8 febbraio 2022 composta dai seguenti Magistrati:

Salvatore PILATO	Presidente
Anna Luisa CARRA	Presidente aggiunto
Adriana PARLATO	Consigliere – relatore
Luciano ABBONATO	Consigliere
Giuseppe GRASSO	Consigliere
Tatiana CALVITTO	Referendario
Antonio TEA	Referendario
Antonino CATANZARO	Referendario
Massimo Giuseppe URSO	Referendario
Emanuele MIO	Referendario

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO il T.U. delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con Regio Decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'art. 23 del Regio Decreto Legislativo 15 maggio 1946, n. 455 (*Approvazione dello Statuto della Regione siciliana*);

VISTO l'art. 2, comma 2, del Decreto Legislativo 6 maggio 1948, n. 655 (*Istituzione di sezioni della Corte dei conti per la Regione siciliana*);

VISTA la deliberazione adottata dalle Sezioni Riunite n. 14 del 16 giugno 2000 recante il *Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti*;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, e, in particolare, gli artt. 243-*bis* e ss.;

VISTO l'art. 85, comma 8-*bis,* del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, concernente gli effetti in materia di giustizia contabile derivanti dalle misure urgenti di contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, che consente lo svolgimento delle adunanze e delle camere di consiglio mediante collegamenti da remoto;

VISTO l'art. 16, comma 7, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, ai sensi del quale "[i] *termini di cui all'articolo 85, commi 2, 5, 6 e 8-bis, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, relativi a misure urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenerne gli effetti in materia di giustizia contabile, sono prorogati al 31 marzo 2022*";

VISTE le "*Regole tecniche e operative*" per lo svolgimento delle adunanze in camera di consiglio da remoto adottate con i decreti del Presidente della Corte dei conti n. 139 del 3 aprile 2020, n. 153 del 18 maggio 2020, n. 287 del 27 ottobre 2020 e n. 341 del 31 dicembre 2021;

VISTA la delibera consiliare n. 11 dell'11 febbraio 2013, di approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Messina, oggetto di rimodulazione, da ultimo, con la deliberazione consiliare n. 85 del 23 novembre 2018, ai sensi dell'art. 243 - *bis*, comma 5, del TUEL;

VISTA la relazione finale redatta dalla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali, trasmessa con nota pervenuta, tramite PEC, in data 27 aprile 2021 e assunta al prot. n. 5368 del 27 aprile 2021;

VISTA la deliberazione istruttoria n. 86/2021/PRSP di questa Sezione di controllo;

VISTA la nota di riscontro del Comune di Messina acquisita al prot. n. 6928 del 5 luglio 2021;

VISTA la relazione del Magistrato istruttore prot. n. 10875 del 16 dicembre 2021, relativa alla conclusione dell'istruttoria sul piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Messina;

VISTA l'ordinanza del Presidente della Sezione di controllo n. 12 del 24 gennaio 2022, con la quale la Sezione è stata convocata in video conferenza per l'odierna adunanza, in contraddittorio con l'ente interessato;

ESAMINATE la nota del 31 gennaio 2021 (trasmessa, a mezzo pec, alle ore 23,38 dello stesso giorno), con cui il Sindaco ha comunicato la volontà di avvalersi della facoltà di rimodulazione concessa dall'art. 1, comma 992 e seguenti, della legge 30 dicembre 2021, n.

234, e le memorie trasmesse dal Comune di Messina acquisite al prot. n. 904 del 1° febbraio 2022;

UDITO il relatore, Consigliere Adriana Parlato;

UDITI, per il Comune di Messina, il Sindaco, dott. Cateno De Luca, il Segretario generale, dottoressa Rossana Carrubba; il Ragioniere generale, dott. Antonino Cama; il Presidente del Collegio dei Revisori, dott. Vincenzo Salvatore Albanese; i componenti del Collegio dei Revisori, dottori Fabrizio Alia Giuseppe Salvatore Li Volti.

ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE

La Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali, con nota pervenuta tramite PEC in data 27 aprile 2021, assunta al prot. n. 5368 del 27 aprile 2021, trametteva a questa Sezione la relazione conclusiva sulla rimodulazione del piano di riequilibrio adottata dal Comune Messina con delibera del consiglio comunale n. 85/C del 23 novembre 2018.

Questa Sezione di controllo, ritenendo necessario acquisire ulteriori elementi conoscitivi riguardanti l'attuale situazione finanziario dell'Ente, la concretizzazione delle misure previste dal Piano e l'effettivo ripiano della massa passiva, con particolare riguardo al riconoscimento e al finanziamento dei debiti fuori bilancio, adottava la deliberazione n. 86/2021/PRSP.

Il Comune di Messina riscontrava la superiore richiesta in data 5 luglio 2021 attraverso una relazione, assunta al numero di protocollo n. 86/2021, corredata dai pertinenti allegati; all'esito dell'esame della documentazione pervenuta, il Magistrato istruttore depositava la relazione di conclusione dell'istruttoria sul Piano, con cui venivano individuate le questioni sulle quali incentrare il contraddittorio con ente.

Quest'ultimo, convocato in data 1 febbraio 2022, per l'odierna adunanza, da una parte, trasmetteva una memoria, corredata da numerosi allegati, con la quale replicava alle osservazioni del Magistrato istruttore, dall'altra, depositava una nota sottoscritta dal Sindaco, recante menzione della deliberazione della Giunta municipale n. 52 del 31 gennaio 2022, con cui lo stesso manifestava la volontà di avvalersi della facoltà di rimodulazione concessa dall'art. 1, commi 992, 993 e 994, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Ciò premesso, il Collegio ritiene che nel caso di specie siano rispettate le condizioni richieste dall'art. 1, comma 992 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, dal momento che l'ente ha approvato il Piano - il cui *iter* è ancora pendente presso questa Sezione di controllo - in data antecedente alla dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19

(*cfr*. la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, *Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*, in G.U.R.I., Serie Generale n. 26 del 1° febbraio 2020) e ha comunicato la volontà di rimodularlo entro il termine di trenta giorni dall'entrata in vigore della disposizione all'esame (coincidente con la data del 1° gennaio 2022).

Per quanto riguarda il prosieguo del procedimento, si rammenta che, secondo quanto stabilito dall'art. 1, comma 994, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, il Comune di Messina dispone di un termine di centoventi a partire dalla data di comunicazione di cui al precedente comma 992 per la presentazione della "*proposta di rimodulazione*" del Piano, che, dato il richiamo, in via analogica, dell'art. 243-*quater*, comma 7-*bis*, del TUEL contenuto nel citato comma 994, dovrà essere tramessa, unitamente al parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, direttamente a questa Sezione di controllo, presso la quale pende l'*iter* di approvazione, ritenendosi già esaurita la fase dell'istruttoria da parte della competente Commissione ministeriale.

Allo scopo di ottenere una conoscenza aggiornata della situazione finanziaria del Comune di Messina, si invita l'ente a trasmettere, a corredo del piano rimodulato, ovvero, ove non fosse perfezionato il relativo *iter*, alla scadenza infruttuosa del termine di legge, una relazione in cui illustrare i dati relativi agli esercizi finanziari 2020 (la cui rendicontazione, nel frattempo, è stata definitivamente approvata con la delibera consiliare n. 2 del 5 gennaio 2022) e 2021 (anche sulla base, eventualmente, delle informazioni di preconsuntivo), e della programmazione triennale 2022-2024, senza trascurare gli aspetti relativi allo sviluppo degli accantonamenti per il rischio da contenzioso e da crediti di dubbia esigibilità, curandosi anche di compilare tutti i prospetti contenuti nello schema istruttorio di cui alla deliberazione n.5/SEZAUT/2018/INPR, rendendo ogni informazione ivi richiesta.

Si chiede, inoltre, anche nel caso di avvenuta rimodulazione, di compilare i seguenti prospetti relativi al programma di ripiano di cui al PRFP approvato con delibera consiliare n. 85/C del 23 novembre 2018 e alla verifica della sua effettiva attuazione, redigendoli distintamente per i debiti riconducibili alla lettera a) e per quelli ricompresi nella lettera e) dell'art. 194 del TUEL, avendo cura di rispettare la coerenza indicata nelle colonne descrittive dei prospetti da compilare:

PROGRAMMA DI RIPIANO (da compilare distintamente per i debiti lettera A) ed E)									
n° progressivo posizione debitoria	creditore	n° identificativo dell'accordo (da correlare con i singoli accordi, che devono essere trasmessi) e data della stipula	importo originario del debito da riconoscere*	abbattimento	altre variazioni	debito effettivo da ripianare	anno X	esercizi successivi fino alla fine del programma di ripiano	totale
* deve essere pari ad euro 112.352.570,14 per i debiti della lettera A) ed euro 46.367.655,68 per la lettera E). Eventuali differenze devono essere analiticamente motivate									

VERIFICA DEL RISPETTO DEGLI ACCORDI DI RATEIZZAZIONE									
				anno X (da replicare fino all'ultimo rendiconto approvato)					
n° progressivo posizione debitoria (da riportare tutte le posizioni del file "programma di ripiano")	creditore	n° identificativo dell'accordo (da correlare con i singoli accordi che devono essere trasmessi) e data della stipula	debito effettivo da ripianare (deve corrispondere al file "programma di ripiano")	importo da piano di rateizzazione (deve corrispondere al fil "programma di ripiano"	estremi delibera di riconoscimento	n° e data impegno	importo impegnato	pagamenti	n° e data mandato di pagamento

Occorre, infine, inviare copia di tutti gli accordi stipulati con i creditori, contrassegnandoli con numeri progressivi, da elencare in un indice unitario in cui indicare anche il nominativo del creditore, in modo che si possibile correlare agevolmente ciascun accordo con le prime tre colonne dei superiori prospetti.

P. Q. M.

La Corte dei conti, Sezione di controllo per la Regione siciliana:

- prende atto della volontà del Comune di Messina di esercitare la facoltà di rimodulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, concessa dall'art. 1, commi 992, 993 e 994, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;

- per l'effetto, rinvia ogni determinazione a successiva adunanza, che sarà fissata in una data utile, successiva alla scadenza del termine fissato dalla norma sopra richiamata (centoventi giorni dalla data della comunicazione della volontà di rimodulazione);

- in caso di effettivo esercizio della facoltà di rimodulazione del Piano, la prevista proposta, corredata del parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, dovrà essere

trasmessa direttamente a questa Sezione di controllo, dinanzi cui pende il procedimento di approvazione;

- invita l'ente, in ogni caso, a comunicare le informazioni ed i prospetti aggiornati richiesti nella parte motiva

DISPONE

che, a cura del Servizio di supporto della Sezione di controllo, copia della presente deliberazione sia comunicata al Sindaco (o al Commissario straordinario), al Presidente del Consiglio comunale e all'Organo di revisione del Comune di Messina.

Così deciso a Palermo, nella camera di consiglio da remoto in data 8 febbraio 2022.

L'ESTENSORE
Adriana Parlato

ADRIANA PARLATO
CORTE DEI CONTI
17.02.2022 13:50:48
GMT+00:00

Il PRESIDENTE
Salvatore Pilato

PILATO SALVATORE
17.02.2022 17:23:40
GMT+01:00

Depositato in Segreteria in data 18 febbraio 2022.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

ANGELO GUERRERA
CORTE DEI CONTI
18.02.2022 10:52:39 GMT+01:00